



## *Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*

### *Al Presidente*

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n.204, “*Regolamento di riordino del Consiglio Superiore dei lavori pubblici*”, come modificato dal citato DPR 211/2008, e in particolare l’articolo 2, comma 3), e l’articolo 9;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2014, n.72, concernente “*Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;
- VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 4 agosto 2014, n.346, recante la rimodulazione del numero e dei compiti degli Uffici della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed anche delle Divisioni del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTA la legge 5 novembre 1971, n.1086, recante “*Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica*”;
- VISTA la legge 2 febbraio 1974, n.64, concernente “*Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*”;
- VISTO il Regolamento (UE) 305/2011 del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la Direttiva 89/106/CEE del Consiglio dell’Unione Europea;
- VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106, recante “*Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE*”
- VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 gennaio 2018 recante “*Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni*” ed, in particolare, il punto 11.1;
- VISTO il decreto n.1 del 8.1.2019, con il quale è stato approvato e pubblicato il testo della “*Linea Guida per la identificazione, la qualificazione ed il controllo di accettazione di compositi fibrorinforzati a matrice inorganica (FRCM) da utilizzarsi per il consolidamento strutturale di costruzioni esistenti*”;
- VISTO l’art. 2 del suddetto decreto n.1 del 8.1.2019, che ammette l’impiego di materiali compositi FRCM per il consolidamento di costruzioni esistenti per un periodo transitorio di 12 mesi dalla pubblicazione del decreto stesso, facendo riferimento a quanto disposto al paragrafo 8.6 delle Norme Tecniche per le Costruzioni (DM 17.1.2018), termine oltre il quale potranno essere impiegati solo materiali qualificati in possesso di Certificato di Valutazione Tecnica

rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

**CONSIDERATO** che le istanze di qualificazione pervenute al Servizio Tecnico Centrale sono attualmente in fase di istruttoria e che tutte le campagne sperimentali previste per la qualificazione dei prodotti ai sensi della Linea Guida di riferimento sono ancora in corso;

**RITENUTO** necessario estendere il periodo transitorio concesso dall'art. 2 del suddetto decreto n.1 del 8.1.2019, al fine di consentire la conclusione delle procedure di qualificazione;

## **DECRETA**

### Articolo Unico

E' prorogato di ulteriori 12 mesi il periodo transitorio di cui all'art. 2 del decreto n.1 del 8.1.2019, con il quale è stato approvato e pubblicato il testo della "*Linea Guida per la identificazione, la qualificazione ed il controllo di accettazione di compositi fibrorinforzati a matrice inorganica (FRCM) da utilizzarsi per il consolidamento strutturale di costruzioni esistenti*". Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

**Prof. Ing. Donato CARLEA**  


Il Dirigente Div. 2^

Ing. Antonio LUCCHÈSE

